

di Pearl come base navale. Nel 1895 si verificò nelle isole un tentativo di insurrezione in favore della ristaurazione della dinastia indigena; e questo provocò l'aumento delle tendenze annessionistiche americane, che prevalsero nel 1898, dopo l'annessione delle Filippine, trasformando lo Stato di Haway il 14 giugno 1900 in *territorio* americano. Tale *territorio*, che ha una legislatura composta di due Camere ed è rappresentato da un delegato presso il Congresso degli Stati Uniti, è assimilato ai *territori* continentali della Repubblica e potrebbe, a termini della Costituzione, essere un giorno riconosciuto come uno degli Stati partecipanti alla Confederazione, ovvero annesso ad uno dei suoi Stati situati lungo le coste del Pacifico.

Nella parte meridionale dello stesso Oceano, lungo la via marittima verso l'Australia e l'Estremo Oriente, dopo una lunga rivalità gli Stati Uniti erano giunti il 2 settembre 1879 ad un accordo coll'Inghilterra e colla Germania per le isole Samoa nel senso di mantenere l'autonomia di quelle isole e di stabilire ad Apia, capitale dell'Arcipelago, una municipalità sotto la sorveglianza dei consoli di quelle tre Potenze, organizzata col sistema effettivo di un condominio di protettorato. Tale condizione di cose durò fino al 14 giugno 1889 quando le tre Potenze interessate riconobbero la necessità di organizzare più fortemente il loro protettorato comune sul Governo di quelle isole. Nel 1899, in seguito ad un accordo della Germania coll'Inghilterra, questa rinunciava in favore di quella ad ogni diritto sulle isole Samoa, mentre la Germania rinunciava in favore dell'Inghilterra ad ogni pretesa sulle isole